



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO 2025

PER IL PERSONALE DIRIGENTE



In data **xx xxxxx 2026 alle ore xx.xx, su piattaforma Teams**, le delegazioni trattanti si sono incontrate per la definizione del presente accordo per l'anno 2025 per il personale dirigente. Sono presenti:

Per la parte datoriale:

Direttore Generale ing. Mario Nobile

Dirigente della Direzione Amministrazione, funzionamento e vigilanza dott.ssa Chiara Giacomantonio

Dirigente dell'Area Risorse umane e Academy dott.ssa Paola Liberace

Dirigente dell'Area Contabilità e bilancio dott.ssa Elisa Minichiello

Per la parte sindacale:

xx

xx

xx

All'esito dell'incontro le parti convengono il seguente testo:

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Campo di applicazione

1. Il presente Contratto collettivo nazionale integrativo si applica a tutto il personale dirigente di prima e seconda fascia dell'Agenzia, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, di cui
 - al CCNL dell'Area Funzioni Centrali, triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020
 - al CCNL dell'Area Funzioni Centrali, triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2023
 - al CCNL dell'Area Funzioni Centrali, triennio 2022-2024, sottoscritto il 28 ottobre 2025.

TITOLO II

FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO

Articolo 2

Costituzione del fondo per il trattamento accessorio

1. Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato è stato costituito con [DT n. 140/2026 del 28 luglio 2026](#) ai sensi
 - degli artt. 51 e 58 del CCNL Area I Dirigenza quadriennio 2002-2005,
 - degli artt. 48 e 51 del CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni centrali triennio 2016-2018,
 - degli artt. 29 e 32 del CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni centrali triennio 2019-2021
 - degli artt. 25 e 28 del CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni centrali triennio 2022-2024



che rispettivamente disciplinano il “Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di prima fascia” e il “Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di seconda fascia”, nel rispetto della disposizione contenuta nell’art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 e dell’art. 11, comma 1, del D.L. 135/2018, convertito dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12.

2. La citata determinazione n. [140/2026](#) dà atto del fatto che la retribuzione di posizione è stata erogata nel corso dell’anno ai dirigenti aventi titolo. Di seguito il dettaglio degli importi effettivamente erogati nell’anno 2025:

Retribuzione di posizione - parte fissa	
Dirigenti di prima fascia	€ 85.196,28
Dirigenti di seconda fascia	€ 129.482,58
Totale	€ 214.678,86

Retribuzione di posizione - parte variabile	
Dirigenti di prima fascia	€ 115.982,10
Dirigenti di seconda fascia	€ 248.417,19
Totale	€ 364.399,29

3. Le risorse destinate alla retribuzione di posizione parte fissa e parte variabile non corrisposte nell’anno 2025 saranno utilizzate per incrementare l’importo destinato alla retribuzione di risultato nell’anno 2026. Tali risorse sono state quantificate, limitatamente ai dirigenti di seconda fascia:

Posizione 2025 SECONDA FASCIA	Importo stanziato	Importo effettivamente erogato	Differenza
678 / 001 RETRIBUZIONE POSIZIONE - QUOTA VARIABILE	308.000,00 €	248.417,19 €	59.582,81 €
679 / F02 RETRIB. POS. DIRIGENTE 2.A FASCIA	174.061,32 €	129.482,58 €	44.578,74 €
TOTALE			104.161,54 €

4. Alla luce dell’incremento di risorse derivante dalla sottoscrizione del CCNL dell’Area Funzioni Centrali, triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2023, e del CCNL dell’Area Funzioni Centrali, triennio 2022-2024, sottoscritto il 28 ottobre 2025, le risorse finanziarie destinate alla contrattazione integrativa per la retribuzione di risultato del personale dirigente dell’AgID per l’anno 2025 sono rideterminate come segue:



Importo teorico per la retribuzione di risultato anno 2025	Importo (oneri esclusi)	Importo (con oneri)
Dirigenti di prima fascia	€ 32.210,00	€ 42.742,67
Dirigenti di seconda fascia	€ 89.780,06	€ 118.789,75
TOTALE	€ 121.990,06	€ 161.532,42

Articolo 3

Sostituzione del Dirigente - Incarico *ad interim*

1. In caso di affidamento di incarichi dirigenziali *ad interim* ai sensi dell'art. 26 del CCNL dell'Area Funzioni Centrali, triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2023, è erogato un importo da calcolarsi, nell'ambito della retribuzione di risultato, sulla retribuzione di posizione del dirigente sostituito. Detto trattamento economico è erogato nelle seguenti misure percentuali:
 - **20%** del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito.

Articolo 4

Retribuzione di risultato

1. In applicazione dell'art. 15 del CCNL dell'Area Funzioni Centrali, triennio 2022-2024 (Differenziazione della retribuzione di risultato), la retribuzione di risultato è attribuita sulla base degli esiti derivanti dal vigente Sistema di valutazione e misurazione della performance (DT n. 49/2025 del 31 marzo 2025 di Adozione del Sistema di misurazione e valutazione della performance 2025)
ai Dirigenti di I fascia in relazione
 - al diverso grado di raggiungimento degli obiettivi di risultato assegnati (che incide per l'80%, dato dalla somma di "Realizzazione degli obiettivi di performance assegnati alle strutture di competenza - Peso: 60%" e "Obiettivi individuali - Peso: 20%"),
 - al livello dei comportamenti organizzativi dimostrati (che incide per il 20%);**ai Dirigenti di II fascia** in relazione
 - al diverso grado di raggiungimento degli obiettivi di risultato assegnati (che incide per il 75%, dato dalla somma di "Realizzazione degli obiettivi di performance assegnati alla struttura di competenza - Peso 55%" e "Obiettivi individuali - Peso: 20%"),
 - al livello dei comportamenti organizzativi dimostrati (che incide per il 25%).
2. Con riferimento alla valutazione complessiva, data dalla somma del raggiungimento degli obiettivi assegnati e del livello dei comportamenti organizzativi dimostrati, di cui al Sistema di misurazione e valutazione della performance, la retribuzione di risultato è percentualmente ridotta in base ai coefficienti riportati nella tabella seguente:

Percentuale di valutazione complessiva	Coefficiente di riduzione retribuzione di risultato
--	---



100-95	0%
94-85	5%
84-80	10%
79-75	15%
74-70	20%
69-60	35%
59-50	50%

- Non è corrisposta alcuna retribuzione di risultato ai dirigenti che abbiano ottenuto una valutazione inferiore a 50%.
- Ai fini del monitoraggio sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, saranno effettuate delle rilevazioni intermedie con cadenza semestrale.
- Le somme destinate alla retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento; ove ciò non fosse possibile, tali risorse non spese saranno destinate al finanziamento della retribuzione di risultato dell'anno successivo.
- La redistribuzione di cui al comma 5 avviene senza modifica dei criteri di valutazione, senza estensione della platea dei beneficiari e nel rispetto dell'importo complessivo del Fondo certificato, fermo restando il limite delle risorse effettivamente disponibili.

Articolo 5

Clausola di salvaguardia economica

- In applicazione dell'art. 54 del CCNL dell'Area Funzioni Centrali, triennio 2016-2018, nel caso in cui, a seguito di processi di riorganizzazione che abbiano comportato la revoca dell'incarico dirigenziale in corso, al dirigente sia conferito un nuovo incarico con retribuzione di posizione di importo inferiore a quella connessa al precedente incarico, allo stesso è riconosciuto un differenziale di retribuzione di posizione, integrativa di quella connessa al nuovo incarico, secondo la disciplina di seguito riportata.
- Il differenziale integrativo è stabilito nella misura del 100% della differenza tra la retribuzione di posizione connessa al precedente incarico e quella del nuovo incarico, fino alla data di scadenza dell'incarico precedentemente ricoperto.
- Nei due anni successivi a tale data, permanendo l'incarico con retribuzione di posizione inferiore, il valore originariamente attribuito si riduce di 1/3 il primo anno, di un ulteriore terzo il secondo anno e cessa di essere corrisposto dall'anno successivo.
- Nella retribuzione connessa al precedente incarico di cui ai commi 2 e 3 non sono computati i differenziali di posizione eventualmente già attribuiti ai sensi del presente articolo.
- La disciplina di cui al presente articolo non trova applicazione, pur in presenza dei processi di



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

riorganizzazione di cui al comma 1, nei casi di affidamento al dirigente di un nuovo incarico con retribuzione di posizione inferiore a seguito di valutazione individuale negativa che comporti la mancata attribuzione della retribuzione di risultato.

6. Nel caso in cui, alla scadenza dell'incarico, in assenza di valutazione negativa, al dirigente sia conferito un incarico con retribuzione di posizione di importo inferiore al 90% della retribuzione di posizione prevista per il precedente incarico, allo stesso è riconosciuta la corresponsione di un differenziale di posizione, in misura che consenta di conseguire un complessivo valore di retribuzione di posizione del 90% di quella connessa al precedente incarico nel primo anno del nuovo incarico. Nei due anni successivi al primo, permanendo l'incarico con retribuzione di posizione inferiore, il valore originariamente attribuito si riduce di 1/3 il primo anno, di un ulteriore terzo il secondo anno e cessa di essere corrisposto dall'anno successivo. Nella retribuzione connessa al precedente incarico non sono computati i differenziali di posizione eventualmente già attribuiti ai sensi del presente articolo.

Art. 6

Clausole finali

1. La presente ipotesi di accordo si intende firmata dalle rappresentanze che abbiano restituito il testo, inviato da AgID in formato PDF, firmato digitalmente (o sottoscritto con firma autografa, siglato in ogni pagina e acquisito tramite scanner).
2. Non appena perverrà la PEC di conferma dell'avvenuta sottoscrizione da parte dell'organizzazione sindacale all'indirizzo protocollo@pec.agid.gov.it unitamente al testo, AgID provvederà all'apposizione della dicitura "FIRMATO" a fianco del nome della sigla sindacale.
3. L'ipotesi sottoscritta sarà sottoposta all'esame del Collegio dei revisori per la prescritta certificazione ai sensi dell'art. 40 bis del d.lvo 165/2001 e smi.



Approvato e firmato:

<i>La delegazione di parte pubblica</i>	<i>La delegazione sindacale per il personale dirigente</i>
Ing. Mario Nobile, Direttore Generale	CISL FP
Dott.ssa Chiara Giacomantonio, dirigente	ANMI ASSOMED SIVEMP FPM
Dott.ssa Paola Liberace, dirigente	CIDA FC
Dott.ssa Elisa Minichiello, dirigente	FLEPAR
	UILPA
	UNADIS
	DIRSTAT FIALP UNSA